



ISTITUTO COMPRENSIVO SAPONARA

Via Firenze - Saponara (ME) - Tel. /Fax 090/333120

Via Antonello – Spadafora – Tel./Fax 090/9941778

Corso della Libertà, 86 – Rometta Marea – Tel./Fax 090/9961742

Cod. fiscale: 97062220831 – Cod. meccanografico: MEIC87400N

E mail: **meic87400n@istruzione.it** - pec: **meic87400n@pec.istruzione.it**

Sito web: www.istitutocomprensivosaponara.it

.....

Prot. n. 896/C1

Saponara, 09.02.2016

Circolare n 87

DOCENTI

Sito web

Oggetto: Formazione – aggiornamento docenti – La comunicazione efficace

Comunico che, presso questo Istituto, nella sede di Via Antonello – Spadafora, la dott.ssa Carmela Ursino, coordinatrice della RETE RESABES, coadiuvata dalle dott.sse Noemi Vetrano e Tiziana Cambria terrà il corso “La comunicazione efficace”, riservato a n. 50 docenti di questa istituzione scolastica. Il corso è gratuito. Qui di seguito le informazioni sul corso.

La domanda di adesione dovrà essere formalizzata per iscritto. Dopo che sia stata protocollata, di ciò si darà comunicazione all’assistente amministrativo Maria Parafioriti, la quale provvederà a stilare l’elenco. Al raggiungimento del numero di 50 iscritti la stessa invierà, previo avviso telefonico, l’elenco definitivo al dirigente scolastico.

La scadenza è fissata al 29 febbraio 2016. Le iscrizioni si chiuderanno comunque al raggiungimento del numero massimo dei partecipanti.

PREMESSA

La comunicazione è il fondamento della relazione educante, per cui non si possono *trasmettere* ai docenti contenuti su “qualcosa” che connota la loro attività professionale, seppur attraverso un coinvolgimento della dimensione personale.

Da qui nasce la scelta di un modello di intervento centrato sulla formazione come accompagnamento ad un percorso operativo già in atto, cercando di contemperare le esigenze di acquisizione di nuovi orizzonti metodologici e le esigenze di rielaborazione dell’esperienza già costruita, dando significato all’esperienza quotidiana (nella scuola, in famiglia, nel tempo libero.....) ed alle rappresentazioni sociali che la alimentano, soprattutto mirando allo sviluppo di atteggiamenti, di significati per capire, di valori da condividere, di responsabilità sociali e professionali da assumere.

OBIETTIVI GENERALI

- Ripensare ai personali approcci e ai personali atteggiamenti nell’ambito della comunicazione
- Capire e riconoscere le dinamiche comunicative sia per quanto riguarda il rapporto con gli adolescenti, sia per quanto riguarda il rapporto tra gli stessi adulti, valorizzando il loro ruolo negli spazi e nelle esperienze di relazione comunque presenti nella vita quotidiana.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Far approfondire la conoscenza dei meccanismi che regolano il processo di comunicazione in funzione della relazione educante
- Far riflettere sui significati della comunicazione verbale e non verbale nella relazione adulto-adolescente

METODO

Le attività saranno strutturate sulla base del metodo del workshop, in quanto è noto che si apprende meglio quando si è attivi, quando ci si assume la responsabilità delle proprie idee e si può discutere in gruppi di dimensioni tali che ognuno senta di partecipare alla formulazione di qualcosa di nuovo. Il workshop organizzato su più giornate consente di strutturare e pianificare una serie di contenuti basati su processi diversi, che potenziano l’esperienza e quindi le possibilità di apprendimento dei partecipanti. Il modello didattico scelto per il workshop è il ciclo di apprendimento empirico, all’interno del quale le esperienze potranno essere di tre tipi (eventi reali esterni, avvenimenti creati artificialmente quali le simulazioni, esperienze vissute effettivamente nel contesto formativo)

QUADRO DELLA STRUTTURA PROGETTUALE

U.D.	CONOSCENZE /COMPETENZE	CONTENUTI	STRUMENTI/METODOLOGIA	Data/orario
La comunicazione interpersonale	Acquisire la conoscenza dei meccanismi che regolano la comunicazione Conoscere il significato dei fattori che compongono la comunicazione verbale ,non verbale e le reciproche connessioni	Modelli, funzioni, codici verbali e gestuali, canali, livelli, comunicazione non verbale	<u>Strumenti</u> Computer, videoregistratore, schede- stimolo <u>Metodologia</u> Interscambio di esperienze simulate e reali	Venerdì 29 aprile 15,30 – 18,30
La comunicazione efficace	Acquisire la capacità di interpretare il ruolo dei vari attori nella relazione interpersonale da diversi punti di vista	Gli stili comunicativi, l’ascolto efficace (sindrome di Topolino), la risposta efficace, le barriere	<u>Strumenti</u> Test standardizzati, questionari di autovalutazione <u>Metodologia</u> Interscambio di esperienze simulate e reali Discussione di situazioni target vissute in classe	Venerdì 13 maggio 15,30 – 18,30

--	--	--	--	--

Tecniche di comunicazione di gruppo	Acquisire la consapevolezza delle dinamiche di gruppo Acquisire le competenze per stabilire costruttive relazioni di gruppo Acquisire modelli diversificati di leadership	Gli atteggiamenti in rapporto alla dinamica comunicativa Le componenti cognitive Le componenti cognitivo-affettive La comunicazione efficace nei gruppi di lavoro	<u>Strumenti</u> Test standardizzati, questionari di autovalutazione <u>Metodologia</u> Interscambio di esperienze simulate e reali	Venerdì 10 giugno 09,00 – 12,00
La motivazione e i bisogni personali e sociali	Acquisire il corretto significato dei concetti di atteggiamento e motivazione Conoscere le componenti cognitive, affettive e pragmatiche in rapporto alla dinamica comunicativa Conoscere la gerarchia dei bisogni e le principali motivazioni	La gerarchia dei bisogni La motivazione all’ascolto L’ascolto in gruppo La motivazione ad apprendere	<u>Strumenti</u> Test standardizzati, questionari di autovalutazione <u>Metodologia</u> Interscambio di esperienze simulate e reali	Lunedì 13 giugno 09,00– 12,00

VALUTAZIONE

Con il percorso da svolgere non ci si propone di eliminare in tempi brevi atteggiamenti consolidati negli anni, ma di creare nei docenti-corsisti una progressiva consapevolezza e un atteggiamento di automonitoraggio della comunicazione professionale in relazione al rapporto con adolescenti da educare e da motivare all’apprendimento, nell’ottica di una scuola inclusiva.

Certificazione delle competenze

Per la valutazione delle conoscenze, abilità tecnico-operative/trasversali, e i punti di forza di ciascun corsista, si farà riferimento alla tabella sottostante, al fine di verificare la validità delle competenze acquisite.

CONOSCENZE	ABILITÀ	RISORSE PERSONALI
Conoscenze delle variabili psicologiche implicate nella relazione educante	Raccogliere, elaborare e trasferire informazioni Predisporre e organizzare materiale di documentazione	Apertura al dialogo Disponibilità all’ascolto Abilità di porsi nella prospettiva dell’altro

Tecniche di gestione della comunicazione efficace Tecniche di ascolto delle tipologie di studenti maggiormente “a rischio” di disadattamento	Individuare obiettivi e perseguirli Lavorare in équipe	Attitudine alla mediazione Predisposizione alla creazione di nuove modalità di approccio
---	---	---

Strumenti di verifica a compimento di ciascuna U.D.

- Test sulla discriminazione tra differenti stili comunicativi (aggressivo, passivo, assertivo).
La prova è composta da 9 situazioni che descrivono rapporti interpersonali con le relative risposte. Il corsista dovrà leggere ogni situazione e indicare la tipologia di stile comunicativo. Il test sarà somministrato nuovamente per verificare l’incremento delle abilità dopo la conoscenza acquisita.
- Le stesse situazioni saranno ripresentate omettendo le risposte e chiedendo ai corsisti di formulare una risposta secondo le modalità di comunicazione assertiva, ed inoltre, saranno simulate delle scene in cui sarà richiesto di adottare lo stile affermativo.
- Questionario di autovalutazione del proprio stile comunicativo.
La prova consiste in una serie di affermazioni espresse su una scala a 4 punti (mai, raramente, spesso, sempre). I soggetti dovranno indicare la frequenza del comportamento descritto in ciascuna affermazione e riportare in un grafico il punteggio ottenuto nelle rispettive aree: passività, aggressività, assertività, in modo da visualizzare la tendenza dominante del proprio stile comunicativo
- Questionario di riconoscimento degli stili comunicativi adottati dagli studenti (test La mia vita da studente, questionario AMOS)

Il Dirigente Scolastico
Emilia Arena
firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3, comma 2, D.L. 39/1993